



PARERE MOTIVATO
n.120 del 27 Giugno 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo della ditta Eurial Italia s.p.a. nel Comune di Borso del Grappa (TV).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VinCA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VinCA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 27 Giugno 2019 come da nota di convocazione in data 26 Giugno 2019 prot. n.276644;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla ditta proponente con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.149497 del 12.04.2019, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo della ditta Eurial Italia s.p.a. nel Comune di Borso del Grappa;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Nota n.4922 del 10.05.19 assunta al prot. reg. al n.182989 del 10.05.19 del Comune di Borso del Grappa con allegata la DGC n.61 dell'8.05.19;
- Parere n.102461 del 31.05.19 assunto al prot. reg. al n.213542 del 31.05.19 dell'ULSS2;
- Parere n.55060 del 31.05.19 assunto al prot. reg. al n.213602 del 31.05.19 di ARPAV;
- Parere n.14617 del 5.06.19 assunto al prot. Reg. al n.219079 del 5.06.19 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- Parere n.20674 del 6.06.19 assunto al prot. Reg. al n.220804 del 6.06.19 di Alto Trevigiano Servizi;
- Parere n.3055 del 6.06.19 assunto al prot. Reg. al n.225921 del 6.06.19 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.101/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE l'istanza ha per oggetto la verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata proposto dalla Ditta Eurial Italia Spa, con sede a Borso del Grappa, per il riassetto delle aree esterne di pertinenza dell'attività. Il vigente PI classifica l'area in oggetto come ZTO "D4 - Zona agroindustriale di ristrutturazione" in cui vige l'"obbligo di Piano Urbanistico Attuativo". L'ambito di PUA ha un'estensione complessiva di mq 21.270,00.

Con l'attuazione del PUA si verranno a realizzare le seguenti opere / interventi: Lo spostamento dell'accesso carraio e la costruzione di una strada di penetrazione della larghezza di 7,00 m, a doppio senso di circolazione, attestata sulla SP del Molinetto, a confine est dell'area produttiva, per permettere l'accesso ed il collegamento sia al parcheggio pubblico che all'area di manovra interna dell'azienda, l'ampliamento dell'area di manovra per gli automezzi pesanti nelle operazioni di carico/scarico delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti, lo spostamento della pesa con ricollocamento in zona più accessibile, il riposizionamento di alcuni silos ed altri macchinari e volumi tecnici, la ricollocazione sotto apposita tettoia aperta in ampliamento dei cassonetti contenenti i rifiuti, suddivisi per categoria di riciclo, la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria a standard "parcheggi", da cedere al comune, per una superficie pari al 10% della superficie fondiaria, la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria a standard "verde pubblico" e "attrezzature collettive di servizio", collocati in parte al di fuori del perimetro del PUA, in area adiacente alla strada di penetrazione, nell'ambito della proprietà, ed in parte disposte intorno al parcheggio pubblico e lungo la strada provinciale, con funzione di filtro e barriera verso l'esterno, la realizzazione di un fosso di guardia lungo tutto il fronte est dell'area del PUA, avente la funzione di ulteriore protezione da eventi meteorologici di notevole portata, in ausilio alla valletta Stivala, la



riconfigurazione ed ampliamento del parcheggio privato, nelle dimensioni stabilite dalla normativa (art. 29 delle NTO). Nel Rapporto Ambientale Preliminare sono state analizzate le matrici / componenti ambientali potenzialmente interessate dalla trasformazione evidenziando alcune criticità. Si ravvisa la necessità, pertanto, di approfondire l'analisi riguardo alcune matrici che nel suddetto documento non vengono opportunamente caratterizzate. Nel RAP è stata inoltre analizzata la coerenza della trasformazione urbanistica con la pianificazione sovraordinata, non riscontrando elementi confliggenti o preclusivi la realizzazione della proposta. Si evidenzia tuttavia che l'intero ambito di Piano ricade all'interno di una zona di rispetto per la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e che nel RAP tale aspetto e le interferenze che l'attuazione del piano potrebbe causare non sono state considerate. A supporto dell'istanza è stato prodotto uno studio specialistico che ha approfondito le tematiche relative agli aspetti idraulici. Gli esiti di tale studio sono stati recepiti nel rapporto ambientale preliminare. In particolare, l'invarianza idraulica dell'area sarà garantita da un sistema di laminazione opportunamente dimensionato sulla scorta di quanto valutato nello studio di compatibilità idraulica. Le valutazioni sulla sostenibilità dell'intervento sono state svolte nel RAP attraverso il confronto dell'Indice di Biopotenzialità (BTC) tra il post e l'ante opera, dimostrando che, con l'adozione di misure mitigative e compensative, la proposta non genera effetti significativi sull'ambiente. I pareri resi dalle Autorità ambientali consultate sono, in generale, favorevoli anche se, nel caso del gestore del Servizio idrico integrato ATS e di ARPAV evidenziano la necessità di approfondire alcune tematiche ambientali.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 27 giugno 2019, dalla quale emerge che la necessità di chiedere un'integrazione al RAP relativo al Piano Urbanistico Attuativo della ditta Eurial Spa nel Comune di Borso del Grappa (TV) finalizzata ad approfondire le tematiche evidenziate nei pareri di ARPAV n. 55060 del 31.05.19 e del Gestore del servizio idrico integrato ATS n. 20674 del 6.06.2019 che nel documento esaminato non appaiono essere state sufficientemente trattate.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- Il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE V.A.S.
RITIENE CHE**

Il Rapporto Ambientale Preliminare del Piano Urbanistico Attuativo della ditta Eurial Italia s.p.a. nel Comune di Borso del Grappa venga integrato con approfondimenti in merito i seguenti aspetti:

- Devono essere descritte dettagliatamente le eventuali variazioni previste per l'attività produttiva. Nel RAP infatti sono stati elencati gli interventi previsti ma non sono approfonditi gli aspetti relativi ad eventuali modifiche sostanziali del processo produttivo della Ditta e l'uso / funzione del fabbricato seminterrato;
- Vanno approfonditi gli aspetti afferenti il "quadro emissivo", ai sistemi di abbattimento e trattamento dell'impianto produttivo esistente ed alle eventuali modifiche introdotte dagli interventi previsti, in particolare per le matrici aria, acqua e rifiuti, analizzando i possibili impatti



/ effetti sull'ambiente e sui potenziali bersagli. A riguardo si rende necessario inoltre analizzare approfonditamente il "carattere cumulativo degli impatti" anche in relazione alla situazione esistente.

- Con riferimento alla qualità dell'aria e dell'acqua dovranno essere sviluppate considerazioni di maggior dettaglio sulla mitigazione dei possibili impatti.
- Riguardo il procedimento di bonifica ambientale segnalato da ARPAV, è necessario che la tematica venga analizzata ed approfondita anche in termini di stato di attuazione, di compatibilità degli interventi di trasformazione urbanistica e dei relativi vincoli derivanti dal procedimento.
- Con riferimento alle zone di rispetto per la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano che interessano l'ambito in esame, devono essere sviluppate analisi e considerazioni riguardo i vincoli previsti dal combinato disposto dell'art. 94 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii e degli artt. 15,16 e 39 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, ed in particolar modo riguardo gli specifici divieti sulla gestione dei rifiuti e delle acque nere e meteoriche e sulla captazione di acque sotterranee.
- Tra gli impatti attesi in fase di gestione, nel RAP, sono stati indicati il "consumo della "risorsa idrica" e la "produzione di acque reflue" entrambi definiti di tipo "irreversibile" e di durata "permanente". Al riguardo nelle integrazioni dovranno essere opportunamente argomentati tali impatti.
- In merito all'approvvigionamento idrico è necessario sia approfondita la tematica verificando se trattasi di un'attività idro-esigente e specificando il fabbisogno a servizio dell'attività produttiva e se siano previste fonti di approvvigionamento autonome. Dall'analisi dovrà emergere, se prevista, l'individuazione di eventuali misure di contenimento dell'utilizzo di acqua atte a favorire il recupero ed il riciclo di acqua piovana o di eventuali acque di processo.
- Vanno analizzati ad un livello di maggior dettaglio gli aspetti relativi alla gestione delle acque reflue specificando come e se l'intervento comporterà una variazione nella produzione di acque di processo e/o altri reflui. È necessario, ai fini della valutazione ambientale, che tale aspetto sia approfondito, indicando caratteristiche quali-quantitative, modalità di gestione, sezioni di trattamento specifiche, in merito alla gestione dei reflui (fognatura mista o separata) ed i recapiti finali e specificando se l'eventuale maggiore carico derivante dagli interventi sia compatibile col sistema depurativo in essere.
- In merito all'impermeabilizzazione delle superfici scoperte, acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e acque di lavaggio deve essere approfondita la modalità gestionale e dato conto del rispetto di quanto indicato dalla normativa e in particolare dall'art. 39 delle NTA del PTA.
- Vanno approfondite le tematiche relative alle eventuali misure adottate per il risparmio e l'efficienza energetica.
- Devono essere puntualmente caratterizzate le modalità di gestione di tutte le tipologie di rifiuti derivanti dal ciclo produttivo dall'attività, precisandone la tipologia, gli accorgimenti tecnici finalizzati a evitare rischi di percolazione ed, in generale, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 parte IV. L'analisi dovrà essere effettuata ex ante, in itinere ed ex post l'attuazione del PUA.

In ragione della sostanzialità delle integrazioni richieste, risulterà necessario acquisire un nuovo parere da parte degli Enti competenti in materia ambientale.

Si precisa che il presente parere ha valutato i possibili aspetti ambientali conseguenti la trasformazione prospettata ma non entra nel merito delle scelte progettuali e realizzative adottate per i sistemi di laminazione delle piene.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse,



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Mastia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS Vinca NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine